



Firenze

Piagge. Palazzo Vecchio ordina alla proprietà di rimuovere l'amianto entro 10 giorni

Bonifica della ex Gover nuovo avviso ai padroni

Da domani il Comune provvederà alla pulizia della Goricina. Presto anche la ciclabile

Duplice iniziativa dell'amministrazione comunale per la zona di via del Pesciolino, alle Piagge, all'indomani della richiesta di sequestro dell'area da parte del Nucleo ecologico dei carabinieri. Ieri c'è stato un sopralluogo dei tecnici comunali con gli stessi carabinieri, per coordinare le operazioni di pulizia dei rifiuti pericolosi abbandonati lungo il canale della Goricina che inizieranno domani; mentre nel pomeriggio è partita una nuova intimazione alla proprietà dello stabilimento ex Gover perché provveda entro 10 giorni alla bonifica della copertura in amianto dell'edificio, ormai in disuso.



Il quartiere delle Piagge

DURANTE IL SOPRALLUOGO alle Piagge, al quale erano presenti anche la Quadrifoglio e la Polizia Municipale, si è deciso che l'intervento di rimozione dei rifiuti comincerà domani; mentre vari materiali inerti scaricati abusivamente in zona dopo i lavori per un nuovo parcheggio saranno rimossi dai responsabili dei cantieri interessati. Sono state anche risolte alcune situazioni di possibile pericolo, come quella di un pozzetto che è stato messo in sicurezza dai tecnici del quar-

Piazza Mattei

Furto dal benzinaio
Hanno spaccato il vetro del casottino e si sono impossessati di due "pos" che erano all'interno. Il furto è stato subito l'altra notte dal distributore dell'Agip di piazza Mattei, a Firenze Nova. Sul posto, oltre al titolare dell'impianto, anche la polizia.

tiere 5. Per quanto riguarda il problema dell'amianto dell'ex Gover, l'amministrazione comunale aveva già sollecitato la bonifica alla proprietà a fine 2007, sulla base di un rapporto dell'Arpat. La società proprietaria dell'area aveva risposto che avrebbe provveduto ai lavori, che però non sono mai iniziati. Ora la nuova intimazione, se non avrà esito sarà seguita da una ordinanza contingibile e urgente. Riguardo l'intera area ex Gover, interessata da un'im-

ponente serie di interventi nell'ambito del Pru (sono già stati realizzati oltre 170 alloggi, un asilo nido, un centro commerciale di quartiere, parcheggi, verde pubblico) stanno ora ripartendo i lavori di realizzazione di una pista pedo-ciclabile lungo la Goricina, che erano stati interrotti a causa del maltempo di quest'inverno; inoltre il Quartiere 5 proseguirà anche in zona gli interventi di sfalcio della vegetazione infestante e di pulizia che ha già eseguito in varie altre zone delle Piagge.



PROCURA Mail contro gli ebrei «Istiga all'odio»

Nelle e-mail, spedite dal proprio account di posta elettronica, minacciava ed insultava i membri della comunità ebraica fiorentina. Per questo il pm Giuseppe Bianco ha citato direttamente a giudizio P.A.S., un 61enne di Milano, non nuovo ad iniziative del genere. È accusato di propaganda di idee fondate sull'odio razziale ed istigazione a commettere atti di discriminazione per motivi razziali. Nelle lettere, giunte nel novembre dello scorso anno, l'indagato classificava gli ebrei come "feccia e male" ed esortava «a vendicare la morte di tutti i martiri palestinesi».

SCANDICCI Spade esposte due giostrai nei guai

Due giostrai che avevano esposto in bella mostra al luna park di Scandicci varie spade giapponesi del tipo 'katane' sono stati denunciati per detenzione e vendita illegittima di armi dai carabinieri, che hanno sequestrato 21 spade, 35 fra pugnali e coltelli a serramanico, oltre a tirapugni in acciaio, stelle 'ninja' e baletstre. I militari, che erano in borghese, hanno notato esposte in una giostra le 'katane' giapponesi, accertando che il giostraio non aveva alcuna licenza né per la detenzione né per la vendita di quel materiale. Nel corso di una perquisizione, i militari hanno poi scoperto una sorta di 'arsenale' tra armi improprie e bianche. Per i due giostrai, 57 e 49 anni è scattata la denuncia.

Piazza Puccini. Terrore su un mezzo Ataf: marocchino fuori di sè punta la lama contro i passeggeri

Brandisce un coltello arrestato sull'autobus

Alterato, fuori di sè, forse ubriaco. Sicuramente minaccioso e decisamente pericoloso. Un marocchino armato di coltello brandisce la lama verso i passeggeri di un autobus dell'Ataf. E scoppia il panico. A porre fine a quegli attimi di vero terrore sono state le volanti della polizia che, allertate da un viaggiatore senegalese, hanno bloccato il mezzo all'altezza di piaz-

za Puccini e hanno ammanettato lo straniero prima che potesse fare del male. È successo ieri pomeriggio, intorno alle cinque. Ma bloccarlo non è stato per niente facile: tra gli agenti della questura e il marocchino, 40 anni, è scoppiata una colluttazione. Di farsi arrestare, il nordafricano non aveva assolutamente voglia: l'uomo è stato arrestato per resistenza e lesio-

ni a pubblico ufficiale nonché denunciato per porto abusivo d'arma. La segnalazione al 113 è pervenuta da un cittadino senegalese che, quando il mezzo stava transitando in via Baracca, si è visto puntare il coltello. Lo stesso trattamento era stato riservato poi anche ad altri passeggeri, terrorizzati. Purtroppo il problema della sicurezza sui mezzi dell'Ataf è già stato affrontato in diverse occasioni. Le linee più a rischio sono quelle che vanno verso la periferia: verso Campi Bisenzio, verso Sesto, verso Sorgane. L'azienda lo sa bene tanto che, di concerto con il Prefetto, dopo le tante la-



Paura su un bus Ataf

mente degli utenti, hanno dato il via a una prima sperimentazione. Consiste nell'installazione a bordo di una telecamera. Dovrebbe tenere lontani tutti i tipi di malintenzionati, dai borseggiatori ai "maniaci" della mano morta, e tutelare anche i conducenti, spesso alla mercé di tanti balordi. «Al termine della sperimentazione - disse la presidente Capezuoli valuteremo la possibilità di implementare il sistema di video-sorveglianza in termini funzionali alla sicurezza e compatibili con la disponibilità delle risorse economiche».